|  |
| --- |
| PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA, INSTALLAZIONE E POSA IN OPERA DI UNA TC 128 STRATI PER LE ESIGENZE DELLA RADIOLOGIA DELL’OSPEDALE BELLARIA DELL’AZIENDA USL DI BOLOGNA. IMPORTO massimo: € 381.553,62**Codice d’Identificazione Gare (CIG): 9351596D23****CUI: F02406911202202100144****CUP: E52C19000070003** |
| INDICE[Articolo 1 Oggetto della fornitura 3](#_Toc109980795)[Articolo 2 Importo della fornitura 3](#_Toc109980796)[Articolo 3 Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche 3](#_Toc109980797)[Articolo 4 Obiettivi della fornitura 4](#_Toc109980798)[Articolo 5 Caratteristiche della fornitura 4](#_Toc109980799)[Articolo 6 Progetto esecutivo e Lavori da realizzare 5](#_Toc109980800)[Articolo 7 Informazione sui rischi e sopralluogo 7](#_Toc109980801)[Articolo 8 Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi 7](#_Toc109980802)[Articolo 9 Accettazione e collaudo 9](#_Toc109980803)[Articolo 10 Informazione e addestramento del personale 11](#_Toc109980804)[Articolo 11 – Assistenza post-vendita: 12](#_Toc109980805)[Articolo 12 Notifica di rischi o richiami 13](#_Toc109980806)[Articolo 13 sub-appalto 13](#_Toc109980807)[Articolo 14 Fatturazione 14](#_Toc109980808)[Articolo 15 Referenti delle attività 17](#_Toc109980809)[Articolo 16 Penali 17](#_Toc109980810)[Articolo 17 Risoluzione del contratto 18](#_Toc109980811)[Articolo 18 Rischi e responsabilità 19](#_Toc109980812)[Articolo 19 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione 20](#_Toc109980813)[Articolo 20 Segnalazione all’Anac 20](#_Toc109980814)[Articolo 21 Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali 21](#_Toc109980815)[Articolo 22 Recesso dal contratto 21](#_Toc109980816)[Articolo 23 Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna 21](#_Toc109980817)[Articolo 24 Controversie e Foro competente 24](#_Toc109980818)[Articolo 25 Elezione del domicilio 24](#_Toc109980819)[Articolo 26 Informazioni 24](#_Toc109980820)[Articolo 27 Documentazione di gara 24](#_Toc109980821) |

#  Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale disciplina la fornitura chiavi in mano di in sistema TC 128 strati comprensiva di garanzia Full Risk almeno 24 mesi; qualora l’apparecchiatura avesse necessità di impianto di raffreddamento (Chiller) per la componentistica interna lo stesso dovrà essere incluso nell’offerta e manutenuto, secondo gli standard necessari al corretto funzionamento dell’impianto, per le esigenze della U.O. Radiologia dell’Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna (I.O.R.).

La fornitura si intende costituita da **dispositivi di ultima generazione** e da tutti gli accessori necessari per il loro corretto funzionamento così come dettagliatamente indicato nella documentazione di gara.

Inoltre la fornitura si intende “chiavi in mano”; pertanto la ditta dovrà precedere eventuali allacciamenti e/o posizionamenti particolari.

La fornitura si intende costituita da un unico lotto non frazionabile. Per tale motivo, la Ditta Partecipante deve presentare offerta per tutto quanto richiesto nel presente Capitolato Speciale, nulla escluso.

#  Importo della fornitura

L’importo massimo complessivo della fornitura è pari a **€ 381.553,62 IVA esclusa**, come segue:

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| n. | Descrizione servizi/beni | CPV | P *(principale)*S *(secondaria)* | Importo |
| 1 | Fornitura, installazione e posa in opera di una TC 128 strati per le necessità della Radiologia dell’Ospedale Bellaria  |  | *p* | *€ 360.000,00* |
| 2 | Oneri di progettazione  |  | *S* | *€ 2.302,33* |
| 4 | Opere edili |  | *S* | *€ 13.975,65* |
| 5 | Impianti elettrici |  | *S* | *€ 3.800,00*  |
| 6 | Assistenze murarie  |  | *S* | *€ 152,00*  |
| 1. **Importo totale soggetto a ribasso**
 | **€ 380.229.98** |
| 1. **Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**
 | *€ 1.323,64*  |
| **A) + B) Importo complessivo a base di gara** | **€ 381.553.62** |

#  Conformità alla legislazione vigente e alle norme tecniche

Tutti i dispositivi offerti devono essere conformi alla legislazione vigente e alle norme tecniche specifiche di settore.

Oltre alla rispondenza a quanto previsto dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81  in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, tutti i dispositivi dovranno essere conformi alla Direttiva Dispositivi Medici 93/42/REU DM 2017/245. Dovranno inoltyre essere conformi alla EN 60601-1 e EN 60601-1-1

Dovranno inoltre essere rispettate le norme del D. Lgs 31 Luglio 2020, n. 101 attuazione della direttiva 2013/59/Euratom in materia di radioprotezione.

In particolare, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di radioprotezione come indicato all’Articolo 2 del Capitolato prestazionale e nell’Allegato D.

Per la fase esecutiva dei lavori si farà riferimento alle vigenti norme sui LL.PP., ove ciò non risulti in contrasto rispetto al D.Lgs. 50/16 e, per le disposizioni ancora in vigore, al DPR n.207/2010.

#  Obiettivi della fornitura

La tecnologia proposta e la realizzazione/installazione e gestione nel suo complesso dovranno assicurare:

* la disponibilità di tecnologie evolute, innovative e aggiornabili
* la massima sicurezza per gli operatori e i pazienti, introducendo applicativi e dispositivi che limitino il più possibile i rischi connessi all’uso dei sistemi, pur aumentandone l’efficacia diagnostica
* ottimizzazione dei consumi e dell’impiego delle risorse;
* ottimizzazione degli spazi e la miglior ergonomia distributiva;
* la massima continuità di erogazione e quindi finalizzato a ridurre al minimo i tempi di guasto e di indisponibilità dei dispositivi;
* minimi tempi di indisponibilità durante la fase di installazione

Pertanto i dispositivi offerti devono garantire:

* Performance e qualità idonea alle esigenze diagnostiche (**esami total body neuro, vascolari; pazienti anche di tipo oncologico)**
* Massima aggiornabilità dei sistemi
* Completa connettibilità con il sistema RIS-PACS dell’Azienda USL di Bologna
* Garanzia di affidabilità del dispositivo e continuità di servizio attraverso modalità e organizzazione assistenza post-vendita adeguato ai volumi di produzione di cui **agli allegati B** (minimi tempi di fermo macchina programmati e su guasto, etc.)
* Minimi tempi per l’installazione e messa in funzione
* Ottimizzazione dei consumo energetici
* Adeguato programma di formazione degli utilizzatori
* Soluzioni atte a minimizzare i rischi legati all’utilizzo dei sistemi proposti

Quanto proposto dalla Ditta Partecipante deve pertanto fornire soluzioni che consentano di rispettare gli obiettivi di carattere generale sopra indicati.

#  Caratteristiche della fornitura

Le caratteristiche e la tipologia della fornitura sono descritte in maggiore dettaglio nell’Allegato A Capitolato prestazionale, in cui sono presenti anche le caratteristiche di minima che i sistemi e l’installazione relativa devono possedere **pena l’esclusione dalla procedura di gara**.

 In ogni caso la fornitura comprende:

* l’acquisto di un sistema combinato TC 128 strati, completo della configurazione richiesta e accessori funzionali (descritti come sistemi a corredo) comprensivo di garanzia almeno 24 mesi come da Articolo 3 del Capitolato prestazionale;
* progettazione ed esecuzione dei lavori necessari all’installazione chiavi in mano del sistema fornito, come sotto riportato;

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a:

* Predisposizione progetto definitivo (in caso di aggiudicazione redazione del progetto esecutivo e attività di supporto alla direzione lavori)
* Installazione del sistema e opere di finitura (allacciamento impianti)
* Effettuazione delle verifiche preliminari per accertare la funzionalità e sicurezza della installazione
* Redazione del verbale di corretta installazione
* Supporto alla stazione appaltante durante il collaudo
* Addestramento del personale tecnico e medico (radiologia e Fisica Sanitaria)
* Manutenzione dei sistemi
* Disinstallazione e alienazione della TC esistente (Philips modello Brilliance 16 inv. ABO046917 del 24/08/2009 e della TC Philips modello Brilliance 16 inv ABO011960 del 23/12/2008)

La valutazione qualitativa relativa alle caratteristiche tecniche verrà effettuata sulla base Questionario Tecnico e della documentazione presentata.

Il servizio di assistenza tecnica, effettuato secondo le modalità dichiarate dalla Ditta Aggiudicataria in Allegato B, dovrà essere conforme e rispondente ai requisiti minimi specificati a quanto richiesto all’Articolo 12 del Capitolato Prestazionale; la valutazione qualitativa relativa all’assistenza tecnica verrà effettuata sulla base delle proposte migliorative delle Ditte rispetto ai requisiti minimi richiesti.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire a titolo gratuito quanto necessario per garantire il corretto e completo funzionamento durante tutto il periodo di collaudo delle apparecchiature, nulla escluso, dal primo giorno di utilizzo fino alla data di decorrenza della garanzia.

#  Progetto esecutivo e Lavori da realizzare

Vengono forniti alla Ditta gli elaborati grafici dello stato di fatto necessari alla redazione del progetto e dell’offerta (si veda Allegato F - Allegato F - DWG OB\_PAD-B\_BASE\_01 e Allegato G– Disegni).

Qualora la Ditta Aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste, oltre agli elaborati del Come Costruito.

Ogni ditta partecipante dovrà presentare un proprio progetto definitivo che sarà adeguato alla tecnologia e dettagliatamente illustrato. Tale progetto dovrà essere redatto conformemente a quanto prescritto dalla normativa in materia e dal capitolato prestazionale e dovrà riportare la descrizione degli interventi di natura edile/strutturale ed impiantistica necessari alla corretta installazione ed all’ottimale funzionamento delle apparecchiature e relativo piano dei tempi di consegna ed installazione (cronoprogramma).

Il progetto esecutivo predisposto dalla ditta aggiudicataria sarà approvato dalla Stazione Appaltante entro 15 giorni dalla data di esecutività della fornitura e/o della richiesta di modifica del progetto. Qualora dovesse sorgere la necessità di apportare eventuali modifiche funzionali, le stesse sono da intendersi a totale onere e cura della ditta aggiudicataria, senza ulteriori oneri, restando in ogni caso in capo al Responsabile del progetto della Ditta, la rispondenza alle norme.

Qualora dovesse sorgere la necessità di apportare eventuali modifiche la Ditta aggiudicataria dovrà apportare le integrazioni richieste e consegnare gli elaborati entro 3 giorni; per tale periodo, i tempi di approvazione si intendono sospesi. L'Azienda Ausl provvederà a valutare e Validare il progetto entro 6 giorni dalla data di consegna del progetto aggiornato.

L’inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito ad approvazione da parte della Stazione Appaltante del progetto ESECUTIVO e PSC. I lavori della Ditta Aggiudicataria avranno avvio solo in seguito alla consegna da parte della Stazione Appaltante dei locali risultante da apposito verbale.

La ditta aggiudicataria dovrà realizzare quanto previsto nel progetto esecutivo utilizzando i materiali indicati e approvati.

Nel progetto dovrà essere determinato il “prezzo a corpo” degli interventi, tenendo presente che la stazione appaltante non intende sostenere alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto riportato in offerta; offerta che dovrà, pertanto, essere comprensiva di qualsiasi lavoro, fornitura o prestazione necessaria per la completa realizzazione dei progetto “chiavi in mano”, con i lavori finiti secondo la regola dell’arte, rispondenti alle vigenti norme (comprese le opere e la pratica - completa di ogni dichiarazione e certificazione – per l’asseverazione da presentare al Comando dei VVF) e funzionanti in ogni loro parte.

All’offerta dovranno comunque essere allegati, per le opere edili, elettriche e meccaniche, i computi metrici estimativi e gli elenchi prezzi unitari delle lavorazioni, completi, dettagliati in ogni parte e con la descrizione dei materiali utilizzati e delle modalità di lavorazione.

# Articolo 7 Informazione sui rischi e sopralluogo

L’AUSL di Bologna, come previsto dall’art 26 c1-lettera b del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i, in **un fascicolo informativo**, fornisce alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività: tale fascicolo è disponibile sul sito dell’Azienda USL [**http://www.ausl.bologna.it/**](http://www.ausl.bologna.it/) **sezione informazioni per operatori economici e gara di appalto-documentazione**;

La ditta dovrà presentare una Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici.

Alla ditta aggiudicataria, allegato al contratto d’appalto, verrà consegnato il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

La Ditta Partecipante **dovrà** effettuare, come previsto anche dal Disciplinare e dal Capitolato prestazionale epena esclusione dalla gara, un sopralluogo presso i locali dove dovranno essere installate le apparecchiature. Copia del verbale di sopralluogo (**Allegato H**) dovrà essere caricato a sistema nella **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** del sistema.

# Articolo 8 Consegna, installazione e messa in funzione dei dispositivi

Le attività della ditta Aggiudicataria sono distinti in più fasi:

* disinstallazione e alienazione TC esistente: per tale attività è previsto un tempo massimo complessivo di massimo 4 giorni solari continuativi dalla data di approvazione progetto esecutivo e consegna dei locali;
* lavori entro massimo 35 giorni solari continuativi
* installazione del nuovo sistema a partire dalla data di consegna dei locali risultante da apposito verbale redatto dal Direttore Lavori Azienda USL
* consegna, installazione e messa in funzione entro 21 giorni solari continuativi
* Addestramento iniziale degli operatori (terminata la prima fase del collaudo) per consentire avvio attività sui pazienti (1 settimana lavorativa)

Il cronoprogramma sarà oggetto di valutazione

La consegna e l’installazione dei dispositivi dovranno essere preventivamente concordate con il referente indicato nell’ordine e con l’Ingegneria Clinica, e dovranno essere eseguite come da indicazioni impartire, nel rispetto dell’attività sanitaria e senza interferire con essa in alcun modo, ivi compreso, qualora richiesto, con attività al di fuori del normale orario di lavoro.

Non sono disponibili magazzini, pertanto la consegna e l’installazione dovranno essere contestuali.

I sistemi dovranno essere consegnati “chiavi in mano”, dotati di tutti gli accessori e dispositivi necessari per il rispetto delle norme vigenti e senza nessun onere aggiuntivo rispetto a quanto previsto in offerta.

L’importo offerto dalla Ditta concorrente è da intendersi compreso di ogni onere per l’installazione e messa in servizio e tutte le attività necessarie a garantire il perfetto funzionamento delle apparecchiature fornite. Sono da intendersi incluse le attività di collegamento agli impianti esistenti. Qualora la apparecchiatura necessitasse di un sistema di raffreddamento specifico (chiller), la ditta dovrà comprendere gli oneri relativi alla sua fornitura e installazione, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Tecnico aziendale. Il sistema sarà inteso parte integrante della apparecchiatura anche per quanto riguarda le attività di manutenzione in garanzia e in contratto.

***I dispositivi dovranno essere consegnati a cura e spese della ditta aggiudicataria (trasporto, imballo, spese doganali) e*** *messi in funzione* ***entro la tempistica prevista dichiarato nel cronoprogramma dalla ditta, se migliorativo.***

***La messa in funzione include*** La configurazione della modalità e della workstation di Post-Processing, secondo le indicazioni fornite dalla UO e-Care e propedeutica ai controlli di qualità che successivamente saranno effettuati da parte della UO di Fisica Sanitaria.

Qualora il materiale non corrispondesse a quanto specificatamente aggiudicato, sarà respinto alla Ditta aggiudicataria che dovrà sostituirlo con altro avente le caratteristiche richieste, rimanendo immutati i termini di scadenza e le eventuali penali per ritardata consegna di cui all’ordine originario.

La messa in funzione viene attestata da un preventivo collaudo di massima da parte della ditta aggiudicataria, preliminare a qualsiasi attività di collaudo, all’utilizzo e alla formazione del personale. La messa in funzione viene attestata attraverso la predisposizione a cura della ditta aggiudicataria di un Verbale di installazione e messa in funzione, da consegnarsi all’Ingegneria Clinica-Direttore Esecuzione Contratto.

Saranno a carico della Ditta tutte le spese prevedibili, imprevedibili ed oneri della responsabilità civile verso terzi, inerenti alla fornitura stessa.

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare, al momento della fornitura, per ognuno dei dispositivi,

* un **manuale d’uso cartaceo**, in lingua italiana, conforme alla normativa applicabile (93/42 Dispositivi Medici, secondo le variazioni introdotte da 2007/47),
* un **manuale d’uso**, preferibilmente in **formato digitale**, in lingua italiana perfettamente identico a quello cartaceo,
* un **manuale tecnico** (service), preferibilmente in **formato digitale**, contenente gli schemi elettrici e tutte le istruzioni necessarie per la manutenzione correttiva e preventiva dei dispositivi, oltre a tutta la documentazione necessaria per il collaudo.

# Articolo 9 Accettazione e collaudo

Per la gestione del collaudo è prevista, da parte dell’Ingegneria Clinica, la nomina di una Commissione multidisciplinare.

Il collaudo verrà articolato in due fasi:

**FASE 1 (autorizzazione all’uso):**

Effettuato solo a seguito di comunicazione scritta da parte della ditta fornitrice al Presidente della Commissione Collaudo dell’avvenuta installazione e messa in funzione del sistema offerto (“***Verbale di installazione e messa in funzione”).***

La commissione di collaudo dovrà:

* accertare la completezza della fornitura, inclusa la presenza della manualistica richiesta;
* effettuare la verifica preliminare di corrispondenza ai requisiti di capitolato ed a quanto dichiarato dalla ditta fornitrice nei questionari;
* effettuare le verifiche strumentali necessarie e previste dai protocolli interni
* effettuare le verifiche e i controlli di qualità in capo alla Fisica Sanitaria
* verificare la presenza di un piano di formazione coerente con quanto presentato

La FASE1 dovrà concludersi entro **7 giorni solari** consecutivi dalla comunicazione scritta della ditta fornitrice dell’avvenuta consegna (verbale di installazione e messa in funzione). Tale tempo è tuttavia è da ritenersi al netto di eventuali richieste di chiarimento (“***Richiesta risoluzione Non Conformità***”).

Al termine delle verifiche viene redatto un ***Verbale esito prima fase collaudo*** contenente gli esiti della prima fase di collaudo.

Qualora siano presenti inadempienze da risolvere, il Presidente della Commissione invia alla ditta aggiudicataria la “***Richiesta risoluzione Non Conformità”*** che riporta in maniera esplicita:

* i punti vincolanti l’autorizzazione all’uso, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo
* i punti non vincolanti l’autorizzazione all’uso che devono in ogni caso essere risolti prima del termine del collaudo (FASE 2)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o se le inadempienze evidenziate non compromettono l’uso sicuro della fornitura la viene inviata alla ditta la **“*Comunicazione di autorizzazione all’uso*“** che:

* conclude la Prima Fase del collaudo
* abilita la ditta fornitrice ad avviare il piano di formazione e addestramento del personale per l’uso dell’apparecchiatura (vedasi articolo 11 Informazione e addestramento)

Se le inadempienze evidenziate possono compromettere l’uso sicuro della fornitura la valutazione viene sospesa fino alla totale risoluzione delle problematiche. Trascorsi 15 giorni solari continuativi dalla “***Richiesta risoluzione Non Conformità***”, in assenza di completa risoluzione, la Commissione trasmette la ***“Comunicazione di collaudo negativo”***

**Qualora la ditta aggiudicataria ritenesse necessario apportare modifiche impiantistiche, oltre alla realizzazione deve fornire i certificati e le dichiarazioni di conformità normativamente richieste.**

**FASE 2 (collaudo definitivo):**

La seconda fase del collaudo è finalizzata ad effettuare il controllo completo della funzionalità del sistema fornito - comprensivo dell’interfacciamento al sistema gestionale del Servizio Trasfusionale, il materiale monouso offerto, le qualificazioni delle apparecchiature e la verifica della formazione/addestramento del personale. Tale fase dovrà essere conclusa entro **30 giorni solari** consecutivi dalla “***Comunicazione di autorizzazione all’uso*“,** al netto di eventuali richieste di chiarimento (“***Richiesta risoluzione Non Conformità***”). Durante questa fase verrà valutata la funzionalità del sistema in vivo, testando l’operatività secondo la pratica clinica corrente.

Alla ditta aggiudicataria verranno comunicate eventuali “***Richieste risoluzione Non Conformità”*** riportanti in maniera esplicita:

* i punti vincolanti la chiusura del collaudo, da risolvere tassativamente entro 15 giorni solari consecutivi, pena esito negativo del collaudo e
* i punti non vincolanti la chiusura del collaudo che, qualora non entro risolti 15 giorni solari consecutivi, pur portando alla chiusura del collaudo, possono dar luogo all’applicazione di penali (**collaudo positivo con riserva**)

Se gli esiti della valutazione sono positivi o comunque le inadempienze residue non sono ritenute vincolanti, viene redatto la **“*Comunicazione di collaudo definitivo* “** che:

* conclude la Seconda Fase del collaudo
* dà avvio al contratto di fornitura

Se le inadempienze residue sono ritenute vincolanti, il Presidente della Commissione di collaudo invia alla ditta aggiudicataria la ***“Comunicazione di collaudo negativo”***

Tale modalità è da ritenersi valida per ognuna delle due ditte aggiudicatarie

Per l’intera durata del collaudo le ditte aggiudicatarie dovranno fornire tutto il materiale necessario, incluse le sacche.

Resta inteso che l’Azienda USL si impegna a rispettare le tempistiche indicate e a operare nel modo più rapido possibile.

# Articolo 10 Informazione e addestramento del personale

Dovrà essere realizzata tramite affiancamento di personale tecnico esperto al personale dell’Azienda USL . Dovrà permettere di:

* Avviare l’attività legata all’uso dei nuovi sistemi;
* Supplire ad eventuali carenze formative si dovessero riscontrare dopo la prima fase di addestramento;
* Fornire supporto a personale non ancora addestrato.

La valutazione verrà effettuato sulla base di quanto riportato nell’Allegato B e in particolare:

* + - Programma formazione per operatori sanitari (tecnici e medici e personale della Fisica Sanitaria in particolare per ottimizzazione dose)
		- Proposte formative per Ingegneria Clinica per aspetti legati alla manutenzione e all’innovazione tecnologica di settore
		- Progetto finalizzato ad assicurare il mantenimento dell’addestramento del personale (esistente e neo assunto)

**Requisiti minimi richiesti**

* La durata del programma di addestramento del personale sanitario dovrà garantire la formazione di tutto il personale addetto all’utilizzo e potrà essere organizzato in settimane non consecutive, se richiesto dai referenti Aziendali.
* Complessivamente il personale da addestrare è
	+ 14 tecnici sanitari di radiologia, 2 tecnici della Fisica Sanitaria e 1 tecnico E-Care
	+ 7 Radiologi
	+ 2 Fisici Sanitari
	+ 3 Ingegneri Clinici
* Il programma presentato dovrà riportare la sintesi degli **argomenti trattati** e **l’impegno orario** previsto per l’addestramento e la proposta operativa per la formazione
* Impegno ad assicurare la formazione base, finalizzata a garantire l’avvio dell’uso su pazienti, in una settimana lavorativa (5 giorni solari):
	+ 4 tecnici di radiologia,
	+ 3 radiologi
* Impegno della ditta aggiudicataria a redigere il programma definitivo concordandolo con i referenti indicati dall’azienda prima della conclusione dell’installazione;
* La ditta aggiudicataria dovrà attestare in un documento conclusivo a firma dello specialista di prodotto della ditta aggiudicataria, l’esito delle verifiche di apprendimento effettuate
* Per tutta la durata del contratto (fino al termine del periodo di garanzia), disponibilità -senza oneri aggiuntivi- a reiterare le iniziative formative qualora si rilevassero carenze formative o si verificasse la necessità di formare all’uso personale aggiuntivo

# Articolo 11  Assistenza post-vendita:

**Assistenza tecnica manutentiva**

La valutazione verrà effettuata sulla base di proposte migliorative rispetto ai requisiti minimi richiesti. Per la valutazione verrà considerato quanto riportato nell’Allegato B, che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

I requisiti minimi richiesti e quanto indicato nell’allegato B, se migliorativo, sono da intendersi validi per l’intero periodo della garanzia e per **l’intero ciclo di vita, stimabile in almeno 8 anni;**

**Requisiti minimi richiesti – sistemi in acquisto**

* Individuazione della ditta manutentrice autorizzata dal fabbricante. Gli operatori addetti all’assistenza tecnica dovranno avere capacità ed esperienza documentabile e dovranno essere opportunamente e costantemente formati ed informati.
* Disponibilità ad assicurare manutenzione per almeno 8 anni data collaudo, incluse le attività preventive e periodiche previste dal fabbricante
* Durante la garanzia e in caso di stipula contratto full risk:
	+ Illimitati interventi su chiamata per guasto o segnalazione malfunzionamenti
	+ Ricambi e accessori inclusi, comprese parti usurabili, vetri, tubi rx e detettori
	+ Fermo macchina annuo massimo 10 giorni (escluse la manutenzioni preventive)
	+ Manutenzione preventiva-periodica secondo periodicità e prescrizioni del fabbricante
	+ Sostituzione periodica degli organi in movimento, inclusi gli accessori – se previsto
* Interventi per manutenzione correttiva: i tecnici devono intervenire entro massimo 8 ore solari dalla chiamata e ripristinare la funzionalità entro **2 giorni lavorativi dalla chiamata se il guasto non blocca l’attività e non superiore a 1 giorno lavorativo dalla chiamata se il guasto non permette l’utilizzo del sistema**.
* rilascio di evidenza delle attività eseguite, controfirmata da un rappresentante della UO utilizzatrice, trasmessa in formato elettronico entro 3 giorni lavorativi dalla chiusura all’Ingegneria Clinica manutenzioni.sic@ausl.bo; per le manutenzioni preventive/programmate, tale evidenza deve essere completa della specifica check list compilata;
* fornitura gratuita degli aggiornamenti hardware e software rilasciati durante la tutta la durata del contratto (finalizzati per migliorare la sicurezza o correggere anomalie di funzionamento)
* qualora la Ditta Partecipante offra sistemi per diagnosi di funzionamento e di guasto in remoto, deve presentare adeguata documentazione e l’eventuale attivazione è vincolata all’ottenimento del parere favorevole degli Uffici Privacy e Informatica
* Eventuali protezioni attraverso chiavi hardware e software dovranno essere messe a disposizione della stazione appaltante

# Articolo 12 Notifica di rischi o richiami

La Ditta Aggiudicataria si impegna a notificare, a mezzo pec, ai Referenti Vigilanza Aziendali ogni richiamo, alerts o difetto di qualsiasi dispositivo o suo componente inclusi nella fornitura, entro 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione a meno di diverse indicazioni introdotte dal Regolamento Unico Dispositivi Medici 2017/745.

Eventuali interventi correttivi dovranno essere concordati con l’unità operativa utilizzatrice ed effettuati senza ulteriori aumenti dei tempi di fermo macchina rispetto a quelli previsti dal contratto.

# Articolo 13 sub-appalto

E’ ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall’art.105 del D.Lgs.50/2016.

L’esecuzione della presente fornitura deve essere effettuata dall’Operatore Economico aggiudicatario.

Possono essere oggetto di subappalto le attività accessorie e/o secondarie

Il concorrente indica all’atto dell’offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

1. *L’impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (…) nell’ambito del contratto sottoscritto con l’Ente (…), identificato con il CIG n. (…)/CUP n. (…), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..*
2. *L’impresa (…), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell’impresa (…), si impegna ad inviare copia del presente contratto all’Ente (…).*

# Articolo 14 Fatturazione

Ai sensi di quanto previsto dall’art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, a far data dal 31/03/2015 le fatture dovranno essere trasmesse all’Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI). L’obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall’applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

**Azienda USL di Bologna:**

I.P.A. (indice delle Pubbliche Amministrazioni) asl\_bo

codice univoco ufficio (per ricevimento fatture) UFVSRG

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

Inoltre ai sensi dell’art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

* Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall’obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
* Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

* Indicazione degli estremi dell’ordine (numero, data, sigle dell’operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto)
* Indicazione della delibera/disposizione dell’Ente appaltante che ha dato luogo all’ordine
* Indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l’articolazione prevista dall’ordine nella sua specificazione in righe d’ordine, importo unitario e importo totale.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l’imponibile al fornitore e l’IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all’Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L’applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente, il Servizio Unico Metropolitano Contabilità e Finanza – tel.n.0516079511.

Si ricorda che il collaudo dovrà essere effettuato alla presenza di un tecnico dell’Ingegneria Clinica e Informatica Medica.

L’ Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria di un contratto di somministrazione non dovrà opporre eccezioni al fine di ritardare o evitare la prestazione dovuta anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d’inadempimento di cui all’art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all’Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall’importanza di garantire il buon andamento dell’Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

* alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l’INPS il diritto dell’Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
* alla verifica di cui all’articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell’art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l’obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.

In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuattivi, lo IOR BO dovrà emettere, con decorrenza 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, a partire da tale data il fornitore dovrà garantire l’invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore dovrà, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell’Agenzia Intercent-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese potranno utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l’invio dei documenti di trasporto elettronici che saranno messe a disposizione sulla piattaforma di Intercent-ER all’indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emila-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Le spese di bonifico applicate dall’Istituto Tesoriere, secondo quanto previsto dalla convenzione in essere alla data di pagamento, sono a carico della ditta aggiudicataria.

Inoltre, ai sensi delle disposizioni previste dall'art 9-ter, comma 8, del Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 557 della legge 30 dicembre 2018, n.145 e dalle indicazioni operative di cui alla circolare interministeriale prot. 2051-P-08/02/2019, le fatture elettroniche relative ai Dispositivi Medici dovranno altresì riportare la valorizzazione degli elementi componenti il codice articolo, come sotto dettagliato:

<Codice Tipo> ‘DMX, con X=[1|2/0] a seconda del tipo di dispositivo medico oggetto dell’operazione. Quindi:

1 per “Dispositivo medico o Dispositivo diagnostico in vitro”

2 per “Sistema o kit Assemblato”

0 nel caso in cui non si sia in grado di identificare il numero di repertorio

<Codice Valore> Numero di registrazione attribuito al dispositivo medico nella Banca dati e Repertorio Dispositivi Medici, ai sensi del decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 (GU n.17 del 22 gennaio 2010) o decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 (G.U. Serie Generale, n. 103 del 06 maggio 2014).

Per i dispositivi medici e i dispositivi diagnostici in vitro che, sulla base delle disposizioni previste, dal decreto del Ministro della salute 21 dicembre 2009 e dal decreto del Ministro della salute 23 dicembre 2013 non sono tenuti all’iscrizione nella Banca dati/ Repertorio dei dispositivi medici, o per i quali le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del Servizio Sanitario Nazionale non sono in grado di identificare il numero di repertorio, il campo è trasmesso con il valore 0.

# Articolo 15 Referenti delle attività

Il **Servizio di Ingegneria** dell’Azienda USL costituisce l’interfaccia di natura tecnica tra la Azienda Sanitaria e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio Acquisti Area Vasta** costituisce l’interfaccia di natura giuridico – amministrativa tra la Azienda Sanitaria di Bologna e la Ditta Aggiudicataria.

Il **Servizio di Radiologia** dell’Azienda USLdefinisce i referenti per la formazione e per la segnalazione di disservizi.

Il **Dipartimento Tecnico** dell’Azienda USL costituisce l’interfaccia per la progettazione, i lavori e gli adeguamenti edili e impiantistici.

L’**U.O. Affari Generali** costituisce l’interfaccia tra l’Azienda USL e la Ditta Aggiudicataria per le problematiche relative al rispetto della Privacy, in conformità al Decreto Legislativo 196/03.

Le **UU.OO interessate alla fornitura designeranno** i referenti per la formazione e per la segnalazione dei disservizi.

# Articolo 16 Penali

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, all’applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali.

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **condizione** | **riferimento** | **evidenza** | **penale** |
| ritardo nella consegna e completamento installazione e messa in funzione | cronoprogramma in offerta ditta aggiudicataria | verbale di messa in funzione | aumento del periodo di garanzia di 7 giorni per ogni giorno di ritardo |
| dispositivi non corrispondenti a quanto aggiudicato | offerta ditta aggiudicataria | ddt/bolla consegna | ritiro immediato. Penale su eventuale ritardo consegna e completamento installazione |
| carenze che hanno portato a collaudo positivo con riserva | vedi art 7 Allegato A | verbale collaudo | avvio della garanzia a decorrere dalla data di risoluzione della riserva |
| mancato rispetto delle condizioni proposte per l'addestramento | offerta ditta aggiudicataria | segnalazione scritta da parte UO coinvolte | aumento del periodo di garanzia di 15 giorni per ogni segnalazione scritta |
| ritardo nei tempi di intervento/risoluzione | offerta ditta aggiudicataria | segnalazione scritta da parte Radiologia | garanzia o contratto: estensione di 15 giorni della garanzia/canone per ogni segnalazione |
| mancato rispetto delle verifiche e controlli periodici | offerta ditta aggiudicataria | segnalazione scritta da parte Radiologia |
| superamento dei tempi di indisponibilità  | offerta ditta aggiudicataria | verifica annualeIngegneria Clinica | garanzia o contratto: estensione di 15 giorni della garanzia/canone per ogni giorno oltre quanto indicato |

* **Notifica** all’Ingegneria Clinica di ogni **richiamo**, **alerts** o **difetto** di qualsiasi dispositivo o suo componente in tempi superiori ai 5 giorni solari dal primo annuncio in qualsiasi Nazione (vedi precedente **articolo 12**). In tal caso, l’Amministrazione si riserva la facoltà di applicare una penale pari allo **0.05%** dell’importo della fornitura **per ogni giorno solare di ritardo**.
* **Mancata Notifica all’Ingegneria Clinica con un preavviso di almeno 24 mesi dell’End of Service del sistema: penale pari a € 2.000,00**
* In caso di **reclami**, provenienti dal Servizio Utilizzatore e/o da altri Servizi per comportamenti, omissioni e/o fatti direttamente imputabili alla ditta, verrà applicata una penale pari a **€ 500,00**;
* In tutti gli altri casi di **disservizi** documentati, verrà applicata una penale pari a **€ 200,00**;

L’applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell’Azienda USL di Bologna a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell’articolo 113 bis comma 2, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il limite previsto dalla normativa in vigore.

# Articolo 17 Risoluzione del contratto

Qualora il fornitore venga meno ad uno qualsiasi degli obblighi assunti, nell’arco di tempo previsto dal presente contratto di fornitura, l'Azienda procederà con formale contestazione motivata ed invito a conformarsi immediatamente alle norme contrattuali.

Dopo l’eventuale seconda contestazione, l’Azienda a suo insindacabile giudizio, in via stragiudiziale e con semplice preavviso scritto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto "ipso facto et jure" senza alcuna pronunzia dell’autorità giudiziaria, incamerando il deposito cauzionale se presentato ovvero non procedendo al pagamento della/e fattura/e, salvo ed impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta

In particolare l’Azienda si riserva di dichiarare risolto il contratto ai sensi dell’art. 1453 e segg. del Codice Civile quando, dopo essere stata costretta a richiedere la sostituzione di macchine o impianti, o parti di essi, che a giudizio insindacabile dei suoi tecnici non corrispondano alle caratteristiche convenute o non garantiscano i requisiti qualitativi minimi, la ditta aggiudicataria non vi abbia ottemperato nel termine assegnatole o quando per la seconda volta abbia dovuto contestare alla ditta l’inosservanza di norme e prescrizioni del presente capitolato.

L’Azienda si riserva la facoltà di richiedere i danni derivanti dal mancato completamento della fornitura; la valutazione dei danni verrà effettuata da un professionista incaricato dall’Azienda.

L’Azienda, inoltre, si riserva la facoltà di richiedere alla ditta il completo risarcimento dei costi che si vede costretta a sostenere a causa di un comportamento direttamente imputabile alla ditta.

In caso di risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, la Ditta aggiudicataria risponderà di tutti i danni che da tale risoluzione anticipata possono derivare all'Azienda Sanitaria.

# Articolo 18 Rischi e responsabilità

La Ditta Aggiudicataria rinuncia espressamente, fin d’ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l’esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa a causa delle dalle attività svolte dai dipendenti dello IOR BO e/o da terzi autorizzati.

La Ditta Aggiudicataria, inoltre, si impegna ad avvalersi di personale altamente specializzato, debitamente formato ed informato, in relazione alle diverse prestazioni contrattuali. Detto personale potrà accedere agli uffici e locali dello IOR BO nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso, fermo restando che sarà cura ed onere della Ditta Aggiudicataria verificare preventivamente tali procedure.

Lo IOR BO è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria per qualsiasi causa, nell'esecuzione della fornitura e delle opere, intendendosi al riguardo, che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

Pertanto la ditta aggiudicataria dovrà assumere a proprio carico il rischio completo ed incondizionato per la fornitura, installazione e manutenzione delle attrezzature.

La ditta aggiudicataria dovrà inoltre rispondere pienamente dei danni a persone e cose dello IOR BO o di terzi, che potessero derivare dall'espletamento delle opere di fornitura ed installazione ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti, dei quali fosse chiamata a rispondere la IOR BO, che si intende completamente sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Restano a carico dell’impresa aggiudicataria tutte le spese ed oneri eventualmente conseguenti ad inesattezze od omissioni del progetto esecutivo dei lavori, con particolare riferimento ad opere o materiali aggiuntivi che si rendessero necessari per far fronte a tali inesattezze/omissioni.

L'aggiudicatario è responsabile della perfetta esecuzione della fornitura a lui affidata e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dallo IOR BO in conseguenza dell'inosservanza di obblighi facenti carico a lui o al personale da esso dipendente.

La ditta aggiudicataria dovrà possedere idonea polizza assicurativa che tenga indenne l’amministrazione da ogni rischio in fase di costruzione ed installazione dei sistemi sia per danni alle opere da realizzare ed apparecchiature da installare, sia per danni alle strutture esistenti, per un massimale complessivo non inferiore ad Euro 50.000,00.

Inoltre, la Ditta Aggiudicataria dovrà costituire idonea polizza assicurativa che tenga indenne l’amministrazione da ogni rischio in qualsiasi modo derivante dal non corretto funzionamento delle apparecchiature fornite, per un massimale pari a € 400.000,00.

Restano immutati gli obblighi a carico della ditta aggiudicataria e dei lavori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

# Articolo 19 Segnalazione sui certificati di buona esecuzione

Tutte le inadempienze contrattuali dai quali deriva l’applicazione di una penale, saranno riportate nella posizione dell’impresa sull’Anagrafe Fornitori Aziendale.

Tutte le segnalazione riportate sull’Anagrafe Fornitori Aziendale, saranno successivamente riportate nei certificati rilasciati dall’Azienda Sanitaria.

# Articolo 20 Segnalazione all’Anac

Fermo restando quanto previsto dalle Linee Guida n. 6 approvate dall’Anac con delibera n. 1293 del 16.11.2016, in caso di false dichiarazioni rilasciate dall’impresa aggiudicataria in sede di gara, emerse durante la fase della consegna, del collaudo ed esecuzione dei lavori, le Aziende Sanitarie procederanno alla segnalazione all’ANAC (articolo 80 del D.Lgs 50/2016 d’ora in avanti Codice degli appalti) per l’adozione dei provvedimenti che riterrà di dover applicare. Alla segnalazione all’Autorità, le Aziende Sanitarie procederanno ad incamerare il deposito cauzione definitivo.

Qualora le false dichiarazioni attengano ai requisiti di ammissione alla procedura di gara, le Aziende Sanitarie procederanno inoltre, oltre a quanto sopra indicato, alla risoluzione del contratto ed all’applicazione di ogni altra azione prevista dal presente Capitolato Speciale per i casi di risoluzione del contratto.

# Articolo 21 Fallimento- Liquidazione – Ammissione a procedure concorsuali

Ai sensi dell’articolo 48 comma 17 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, le Aziende Sanitarie possono proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dallo stesso codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni le Aziende Sanitarie possono recedere dall'appalto.

Ai sensi dell’articolo 48 comma 18 del Codice degli Appalti, in caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire.

# Articolo 22 Recesso dal contratto

Qualora l’impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l’Azienda, oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l’assegnazione ad altra ditta.

L’Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell’art.109 del D.lgs 50/2016.

# Articolo 23 Clausole contrattuali di cui all’Intesa per la Legalità del 19.06.2018 della Prefettura di Bologna

**Clausola n. 1**

L’impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui alla Intesa per la Legalità, sottoscritta il 19.06.2018 con la Prefettura di Bologna, tra l’altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/bologna/multidip/index.htm>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

**Clausola n. 2**

L’impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l’elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell’esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all’art. 3, lett. a) dell’Intesa, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all’art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l’avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub-affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

**Clausola n. 3**

L’impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all’Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell’imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l’assunzione di personale o l’affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

**Clausola n. 4**

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l’avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell’immediato, eventuali iniziative di competenza.

**Clausola n. 5**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d’interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell’acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell’impresa, oggetto dell’informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all’impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

**Clausola n. 6**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

**Clausola n. 7**

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto per le stazioni appaltanti pubbliche, come previsto dall’art. 105, comma 4 del Codice degli Appalti, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l’accordo per l’affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all’aggiudicazione.

**Clausola n. 8**

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all’Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell’imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell’art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori e di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall’art. 317 c.p.

**Clausola n. 9**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all’art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell’imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell’impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p”.

**Clausola n. 10**

La sottoscritta impresa si obbliga ad inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa nel caso in cui emergano informative interdittive a carico dell’altro subcontraente; tale clausola dovrà essere espressamente accettata dalla impresa subcontraente.

**Clausola n. 11**

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa ovvero la revoca dell’autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale

# Articolo 24 Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall’esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.

Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna.

# Articolo 25 Elezione del domicilio

Per gli effetti giuridici derivanti dal presente Capitolato Speciale, la Ditta Aggiudicataria elegge domicilio presso la propria sede legale e l’Azienda Sanitaria presso la sede di Via Castiglione, 29 – 40100 BOLOGNA.

# Articolo 26 Informazioni

Per ogni ulteriore informazione, relativa al presente Capitolato, le Ditte concorrenti potranno rivolgersi al Dott. Giuseppe Giorgi (giuseppe.giorgi@ausl.bologna.it), Servizio Acquisti Area Vasta- Via Gramsci n. 12 - Bologna - tel. 051 6079636 tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13.

# Articolo 27 Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara:

1. bando di gara
2. disciplinare di gara
3. Capitolato Speciale;
4. Allegato 1 - Clausole vessatorie
5. Allegato 2 - Domanda di partecipazione;
6. Allegato 3- schema di contratto;
7. Allegato 4 -Descrizione trattamento dati;
8. Allegato 5 - Istruzioni trattamento dati
9. Allegato 6- dichiarazione professionisti
10. Allegato A – capitolato prestazionale
11. Allegato B - scheda di Assistenza post vendita
12. Allegato C - Modulo Elenco Dispositivi
13. Allegato D - Modulo BD\_RDM;
14. Allegato E - Offerta Economica;
15. Allegato F - DWG OB\_PAD-B\_BASE\_01 – Standard;
16. Allegato G – Disegni;
17. Allegato H - Modulo di sopralluogo;
18. Allegato I - Relazione Preventiva Radioprot TC OB Pad B;
19. Allegato L- Capitolato dei lavori;
20. Allegato M- cronoprogramma
21. DGUE (da compilarsi direttamente sulla Piattaforma SATER);

FIRMATO DIGITALMENTE DALLA DITTA